

**ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO “UGO CALVANESE”
Cooperativa Torre Nave (P.IVA 01966350785)
Via Leonardo da Vinci, 46
87020 Tortora (CS)**

PROT. N. 160 del 01/10/26

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

“Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

POC – Laboratori professionalizzanti

Avviso prot. n. 88643 del 03/06/2025

Codice progetto 10.8.1B2-FDRPOC-CL-2026-1 – CUP G44D25003090001

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO “UGO CALVANESE” – Cooperativa Torrenave

CPV principale: 30200000-1 – Apparecchiature informatiche e forniture

Categoria MePA candidata: MePA Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio / MEPI – Soluzioni per le scuole. La pubblicazione del Confronto di Preventivi è subordinata alla verifica, nel configuratore MePA, che tutte le componenti della fornitura integrata siano negoziabili nella medesima categoria di abilitazione.

CAPITOLATO TECNICO E DISCIPLINARE

Confronto istruttorio di preventivi sul MePA finalizzato all’affidamento diretto

Fornitura, installazione, configurazione e messa in funzione dei laboratori professionalizzanti

Confronto MePA n. []

RUP: Olivo Annamaria

Art. 1 – Premesse e documenti contrattuali

Il presente Capitolato disciplina la fornitura integrata delle dotazioni previste dal progetto tecnico definitivo validato per il progetto 10.8.1B2-FDRPOC-CL-2026-1. Costituiscono parte sostanziale della richiesta di preventivo il progetto tecnico validato, gli Allegati A e B, la decisione di avvio, la richiesta di preventivo, la scheda di offerta economica e le dichiarazioni richieste all'operatore economico. In caso di contrasto, prevalgono le prescrizioni del presente Capitolato e, per le specifiche analitiche dei singoli componenti, quelle delle matrici tecniche originarie validate.

Art. 2 – Quadro normativo

L'acquisizione è effettuata nel rispetto del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificato e integrato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, con particolare riferimento agli artt. 1-3 (principi), 11 (contratti collettivi e tutele del lavoro, ove applicabile), 14 (calcolo del valore stimato), 15 (RUP), 16 (conflitto di interessi), 17 e 18 (fasi dell'affidamento e contratto), 25 e 26 (piattaforme digitali e regole tecniche), 48, 49 e 50, comma 1, lett. b) (sotto soglia, rotazione e affidamento diretto), 52 (controllo requisiti, nei limiti di applicabilità), 53 (garanzie negli affidamenti sotto soglia), 57, comma 2 (CAM), 94-98 (cause di esclusione), 99 (verifica del possesso dei requisiti), 119 (subappalto) e alle disposizioni applicabili alla fase di esecuzione e alla verifica di conformità. Si applicano inoltre, per quanto pertinenti, la L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari; il D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza; il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.; il D.Lgs. 81/2008; il D.Lgs. 82/2005 (CAD); la disciplina sulla fatturazione elettronica verso la P.A.; la normativa Consip/MePA e sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti; nonché la normativa UE e nazionale relativa a marcatura CE, sicurezza elettrica, compatibilità elettromagnetica, RAEE e RoHS, ove pertinente.

Art. 3 – Natura della consultazione

Il Confronto di Preventivi sul MePA costituisce attività istruttoria nell'ambito dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023. La consultazione di più operatori non costituisce procedura negoziata e non attribuisce diritto all'affidamento. La scelta dell'operatore sarà motivata dalla Stazione appaltante con separato provvedimento.

Art. 4 – Oggetto e configurazione unitaria

L'oggetto consiste nella fornitura, installazione, configurazione, attivazione e completa messa in funzione delle dotazioni necessarie alla realizzazione dei due laboratori professionalizzanti. L'offerta dovrà riguardare l'intera configurazione richiesta e assicurare interoperabilità e piena funzionalità dei sistemi. Non sono ammesse offerte parziali rispetto all'oggetto complessivo, salvo diversa espressa indicazione della Stazione appaltante nella piattaforma.

Art. 5 – Importo massimo

Il valore massimo stimato della fornitura è pari a € 139.947,00 IVA esclusa. L'IVA al 22% è pari a € 30.788,34, per complessivi € 170.735,34 IVA inclusa. L'importo rappresenta il limite massimo dell'acquisizione. L'offerta dovrà comprendere tutti gli oneri necessari alla corretta e completa esecuzione delle prestazioni richieste. Non sono ammesse offerte economiche complessive superiori all'importo massimo IVA esclusa.

Art. 6 – Specifiche tecniche – Allegato A / matrice “Cap. Lab. Linguistico.xlsx”

N.	Voce / caratteristiche essenziali	Q.tà / composizione	Importo massimo IVA esclusa
1	Licenza VERSE Aula Immersiva + VERSE Register, comprensiva della formazione “Primi passi”, durata triennale	1 pacchetto	€ 1.500,00
2	Notebook 15,6” Full HD, Intel Core Ultra 5 115U, RAM 16 GB DDR5, SSD 512 GB, Windows 11 Pro Education, con requisiti/certificazioni CAM e DNSH indicati nella matrice	5 pz	€ 3.995,00
3	Sistema monitor interattivi: n. 3 monitor 86”, n. 3 monitor 75”, n. 3 PC OPS Windows i5/8/256 GB e n. 3 carrelli su ruote; staffe e funzionalità come da matrice tecnica	12 componenti complessivi	€ 11.661,00
4	Arredi Debate per aula immersiva: n. 2 pouf rettangolari con schienale e n. 6 pouf curvi con schienale	1 composizione	€ 4.290,00
5	Realizzazione impianto elettrico e di rete per 21 postazioni, con trasporto e montaggio ricondotti alla fornitura in quanto privi di autonoma valorizzazione economica nella matrice	1 intervento	€ 8.640,00
6	Postazione LIAR4AUTONOMY completa: sistema LIAR4Autonomy; software iMAND; software Task Analysis/Activity Schedule; n. 2 tablet 11”/12”; banco regolabile	1 sistema completo	€ 20.650,00

	universale; cuffie; seduta regolabile; formazione prevista per due annualità; assistenza, aggiornamenti e manutenzione per 24 mesi		
7	Laboratorio RECEPTION VR completo: software immersivo Reception VR IT/EN con avatar AI e scenari front-office; gestionale alberghiero simulato; piattaforma feedback/valutazione; monitoraggio docente in tempo reale; cloud/server GDPR; n. 5 visori Meta Quest 3S; aggiornamenti inclusi	1 laboratorio completo	€ 26.240,00

TOTALE ALLEGATO A IVA ESCLUSA: € 76.976,00

Art. 7 – Specifiche tecniche – Allegato B / matrice “Cap. Lab. Turistico.xlsx”

N.	Voce / caratteristiche essenziali	Q.tà / composizione	Importo massimo IVA esclusa
1	Laboratorio linguistico – dotazioni informatiche e software: n. 21 PC desktop Pro Slim i5/16 GB/SSD 512 GB/Windows 11 Pro; n. 21 monitor 23,8” Full HD; licenza laboratorio linguistico LAIN Nibelung 20 postazioni alunni + 1 docente con installazione; piattaforma linguistica VoiceBooks Gold quinquennale ricondotta al pacchetto in quanto priva di autonoma valorizzazione nella matrice	1 laboratorio / 42 dispositivi + licenze	€ 29.697,00
2	Arredi laboratorio linguistico: n. 7 scrivanie TDESK 160x80x74 cm per 3 postazioni; n. 21 sedie operative ignifughe; n. 1 armadio metallico con ante scorrevoli	29 elementi	€ 5.632,00
3	Monitor interattivo 65” Android, RAM 8 GB, ROM 128 GB, 4K, Wi-Fi 6, fino a 40	1 pz	€ 1.390,00

	tocchi, staffa a muro inclusa e caratteristiche come da matrice		
4	Trasporto, montaggio, installazione e messa in funzione delle dotazioni	1 servizio	€ 9.600,00
5	Laboratorio UNIVOICE completo: software iMAND Full illimitato; software GRID-III PRO illimitato; iPad con accesso alla funzione del puntatore oculare; formazione triennale e attività formative previste nella matrice	1 laboratorio completo	€ 5.200,00
6	Postazione LIAR4AUTONOMY completa: LIAR4Autonomy con iMAND Full; software Task Analysis/Activity Schedule; n. 2 tablet 11"/12"; banco regolabile universale; cuffie; seduta regolabile; formazione e aggiornamenti previsti nella matrice	1 sistema completo	€ 9.220,00
7	Arredi complementari: n. 2 scrivanie TDESK; n. 2 sedie operative; n. 2 cassettiere a 3 cassetti; n. 1 armadio con ante; n. 4 sedute ospite	11 elementi	€ 2.232,00

TOTALE ALLEGATO B IVA ESCLUSA: € 62.971,00

TOTALE COMPLESSIVO IVA ESCLUSA: € 139.947,00

Art. 8 – Specifiche analitiche, equivalenza e riferimenti commerciali

Le tabelle di cui agli artt. 6 e 7 hanno funzione riepilogativa e non sostituiscono le specifiche analitiche contenute nelle matrici tecniche originarie validate, che restano vincolanti per quantità, caratteristiche e prestazioni. Eventuali riferimenti a marchi, denominazioni, modelli o tecnologie proprietarie devono essere letti, ove giuridicamente consentito, come identificativi del livello tecnico-funzionale richiesto e accompagnati dalla possibilità di proporre prodotti equivalenti. L'operatore che propone una soluzione equivalente deve indicare puntualmente marca, modello, codice prodotto e documentazione tecnica idonea a dimostrare equivalenza o superiorità rispetto a ogni requisito pertinente. L'onere della dimostrazione dell'equivalenza grava sull'operatore.

Art. 9 – Stato dei beni e conformità

Fermo restando quanto previsto dal successivo art. 10 per la quota obbligatoria di prodotti ICT ricondizionati, tutti gli altri beni devono essere nuovi di fabbrica, integri e appartenenti a linee di prodotto correnti, salvo diversa previsione espressa nelle matrici tecniche. I prodotti ricondizionati richiesti ai sensi dei CAM ICT non sono considerati difformi dal requisito di stato del bene purché rispettino integralmente i requisiti del D.M. MASE 11 marzo 2026 e la documentazione di gara. Tutti i beni devono essere conformi alla normativa UE e nazionale applicabile, corredati dalle dichiarazioni/certificazioni pertinenti, marcatura CE ove prevista, manualistica e documentazione tecnica. Per le apparecchiature elettriche ed elettroniche si applicano, ove pertinenti, le disposizioni in materia di sicurezza elettrica, compatibilità elettromagnetica, RAEE e RoHS.

Art. 10 – CAM e requisiti ambientali

Per le categorie merceologiche rientranti nel campo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi vigenti, l'operatore dovrà garantire il rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali applicabili e produrre i relativi mezzi di prova. Per computer, monitor, tablet e smartphone si applica il D.M. MASE 11 marzo 2026, pubblicato nella G.U. n. 70 del 25 marzo 2026 ed efficace dal 24 maggio 2026, adottato ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023. Nell'ambito delle forniture la Stazione appaltante deve garantire l'approvvigionamento complessivo di almeno il 10% di prodotti ricondizionati per ciascuna categoria di prodotto interessata; qualora tale quota non sia raggiungibile per una singola categoria, la compensazione tra categorie è ammessa nei termini previsti dal decreto, assicurando comunque la soglia minima complessiva del 10%. La quota è riferita al numero dei prodotti e non al valore economico. L'operatore dovrà individuare nell'offerta i dispositivi ricondizionati e produrre i mezzi di prova e la documentazione di conformità richiesti dai CAM ICT. Per le altre categorie si applicano i pertinenti CAM vigenti. Eventuali richiami a DNSH presenti nelle matrici restano caratteristiche progettuali richieste senza estensione automatica ad altri componenti.

Art. 10-bis – Quota minima del 10% di prodotti ICT ricondizionati

Per le categorie ICT ricomprese nella presente fornitura (computer desktop/notebook, monitor e tablet, nei limiti dell'ambito applicativo del D.M. 11 marzo 2026), l'offerta e la successiva esecuzione devono consentire alla Stazione appaltante di rispettare la quota minima prevista dal decreto. L'Operatore Economico compilerà il modello n. 25 indicando, per ciascuna categoria, quantità totale offerta, quantità ricondizionata, percentuale, marca, modello/codice prodotto e documentazione probatoria. I prodotti ricondizionati dovranno possedere tutti i requisiti tecnici, prestazionali, di sicurezza, garanzia e ambientali richiesti dai CAM ICT e dalle matrici tecniche. L'eventuale impossibilità di raggiungere il 10% in una singola categoria non può essere dichiarata in modo generico: dovrà essere evidenziata e documentata, affinché la Stazione appaltante possa

valutare l'eventuale compensazione consentita dal decreto. La conformità sarà verificata anche in fase di consegna mediante riscontro di marca, modello, serial number e documentazione di ricondizionamento/conformità. La mancata osservanza della quota e dei requisiti CAM costituisce difformità della fornitura, ferme le conseguenze previste dagli atti contrattuali.

Art. 11 – Installazione, impianti e sicurezza

Sono a carico dell'affidatario tutte le attività espressamente comprese nell'offerta e necessarie alla messa in funzione: trasporto, facchinaggio, disimballo, montaggio, posa, installazione, collegamenti, configurazione, attivazione di software/licenze, prove funzionali e rimozione degli imballaggi. Per gli interventi sull'impianto elettrico e di rete l'operatore dovrà impiegare personale qualificato e rilasciare le dichiarazioni e certificazioni previste dalla normativa applicabile. Le attività dovranno essere svolte nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e delle disposizioni della scuola in materia di accesso e sicurezza.

Art. 12 – Software, licenze, cloud e account

Le licenze e i servizi software dovranno avere durata e caratteristiche almeno pari a quelle indicate nelle matrici. Dovranno essere intestati/attivati in favore dell'Istituzione scolastica o secondo le modalità previste dal produttore compatibili con l'uso istituzionale. L'operatore dovrà consegnare credenziali amministrative, codici di licenza, documentazione di attivazione e ogni elemento necessario alla continuità d'uso. Per servizi cloud o piattaforme che comportino trattamento di dati personali dovranno essere fornite le informazioni necessarie alla valutazione privacy della scuola.

Art. 13 – Protezione dei dati personali

L'operatore è tenuto al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Qualora, in relazione a servizi cloud, assistenza o piattaforme, l'affidatario tratti dati personali per conto della scuola, l'Istituzione scolastica valuterà la sussistenza dei presupposti per la nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR e per la stipula del relativo accordo. Non è ammesso alcun utilizzo dei dati per finalità ulteriori rispetto a quelle autorizzate.

Art. 14 – Formazione/addestramento compresi nelle singole forniture

Restano comprese nell'oggetto contrattuale esclusivamente le attività formative/addestrative espressamente incorporate nelle voci delle matrici tecniche e nei relativi pacchetti economici (quali, a titolo esemplificativo, formazione "Primi passi", formazione prevista per LIAR4AUTONOMY e UNIVOICE). Tali attività costituiscono parte della specifica fornitura valorizzata. Eventuali ulteriori attività formative autonome del quadro generale di progetto non sono comprese nel presente affidamento, salvo specifico successivo atto della Stazione appaltante.

Art. 15 – Garanzia e assistenza

I beni dovranno essere coperti almeno dalla garanzia prevista dalla normativa e, comunque, da garanzia commerciale non inferiore a 24 mesi ove compatibile con la natura del bene, fatti salvi i periodi superiori espressamente indicati nelle matrici o offerti dall'operatore. Per software, piattaforme e sistemi per i quali il progetto prevede assistenza, manutenzione o aggiornamenti per durata determinata, dovrà essere garantita almeno tale durata. L'operatore dovrà indicare modalità di apertura ticket, contatti e tempi di presa in carico.

Art. 16 – Garanzie contrattuali

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per il presente affidamento non è richiesta garanzia provvisoria. A tutela dell'interesse della Stazione appaltante, tenuto conto dell'importo contrattuale, della pluralità e complessità delle componenti hardware, software, impiantistiche e dei servizi accessori, l'affidatario dovrà costituire, prima della stipula, garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, con le modalità applicabili. La garanzia copre l'adempimento delle obbligazioni contrattuali e gli eventuali danni da inadempimento; resta distinta dalla garanzia commerciale/legale sui prodotti e dai periodi di assistenza e manutenzione previsti dalle matrici tecniche.

Art. 16-bis – Garanzia di piena funzionalità e compatibilità

L'affidatario assume la responsabilità unitaria della piena funzionalità della soluzione fornita. Tutti i componenti hardware, software, licenze, dispositivi, arredi tecnici, collegamenti e accessori compresi nell'offerta dovranno risultare reciprocamente compatibili e idonei allo scopo. Eventuali componenti o accessori necessari alla piena funzionalità, ragionevolmente desumibili dagli atti e non espressamente esclusi, si intendono compresi nel prezzo offerto.

Art. 16-ter – DUVRI, rischi interferenziali e sicurezza

Prima dell'avvio dell'esecuzione il RUP/Datore di lavoro valuterà, in relazione alle concrete modalità di installazione, montaggio e realizzazione dell'impianto elettrico e di rete, la presenza di rischi interferenziali e l'eventuale necessità di predisporre il DUVRI e quantificare i relativi costi.

L'affidatario dovrà cooperare e coordinarsi con la scuola, fornire le informazioni richieste sui rischi introdotti dalle proprie attività e rispettare integralmente il D.Lgs. 81/2008. Qualora emergano costi della sicurezza da interferenze non precedentemente computati e rilevanti ai fini del valore stimato, il RUP procederà alle necessarie rivalutazioni prima dell'affidamento.

Art. 16-quater – Documentazione per inventariazione e rendicontazione

Alla consegna l'affidatario dovrà fornire un elenco analitico dei beni con descrizione, marca, modello, codice prodotto e numero di serie ove presente, quantità, riferimento alla voce del capitolato e ubicazione di installazione. Dovranno inoltre essere consegnati DDT, manuali, documentazione di garanzia, licenze e relative durate, dichiarazioni di conformità e marcatura CE ove previste, mezzi di prova CAM pertinenti, certificazioni degli impianti ove dovute e ogni altra documentazione necessaria alla verifica di conformità, inventariazione e rendicontazione del progetto.

Art. 16-quinquies – Assenza di oneri e rinnovi non dichiarati

Nessun canone, rinnovo, abbonamento, costo di attivazione, manutenzione, assistenza, cloud, licenza o altro onere ulteriore potrà essere posto a carico della Stazione appaltante se non espressamente indicato negli atti e nell'offerta. Per ogni software o servizio a durata determinata l'operatore dovrà indicare chiaramente durata, numero di utenti/postazioni, servizi inclusi, data o evento di decorrenza e condizioni alla scadenza.

Art. 17 – Termine di consegna e messa in funzione

La consegna, installazione, configurazione e completa messa in funzione dovranno essere ultimate entro il termine indicato nella richiesta di preventivo e/o nella negoziazione MePA, decorrente dalla stipula o dalla diversa data formalmente comunicata dalla Stazione appaltante. L'operatore dovrà coordinare preventivamente accessi e attività con il RUP e con i referenti della scuola.

TERMINE DA INSERIRE IN MePA: 40 giorni naturali e consecutivi dalla stipula/ordine di esecuzione.

Art. 18 – Penali

In caso di ritardo imputabile all'affidatario rispetto al termine contrattuale, potrà essere applicata una penale giornaliera nella misura stabilita nel documento di stipula/affidamento, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e le ulteriori conseguenze previste dal contratto. Non si applicano penali per ritardi derivanti da cause di forza maggiore tempestivamente documentate e riconosciute dalla Stazione appaltante.

PENALE GIORNALIERA: € 139,95 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, corrispondente all'1% dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e le ulteriori conseguenze previste dagli atti di affidamento

Art. 19 – Verifica di conformità / regolare esecuzione

La fornitura sarà sottoposta a verifica di conformità o regolare esecuzione secondo il regime applicabile. Saranno verificati almeno: quantità; integrità; corrispondenza tra beni offerti e consegnati; marca, modello, codici e seriali; caratteristiche tecniche; licenze e relativa durata;

funzionalità; installazione; configurazione; interoperabilità; documentazione, certificazioni, mezzi di prova CAM e dichiarazioni di conformità. La mera consegna o il DDT non equivalgono ad accettazione definitiva. Eventuali beni o prestazioni difformi dovranno essere sostituiti, completati o resi conformi senza oneri aggiuntivi entro il termine assegnato dalla scuola. L'esito positivo della verifica costituisce presupposto per la liquidazione, ferme le ulteriori verifiche amministrativo-contabili previste.

Art. 20 – Prezzo e invariabilità dell'offerta

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutti i costi necessari all'esecuzione delle prestazioni descritte nel presente Capitolato e nelle matrici tecniche, incluse le attività accessorie espressamente comprese. Non saranno riconosciuti costi aggiuntivi per prestazioni indispensabili alla completa funzionalità che l'operatore, secondo ordinaria diligenza professionale e sulla base degli atti, avrebbe dovuto considerare nell'offerta.

Art. 21 – Fatturazione e pagamento

La fattura elettronica potrà essere emessa esclusivamente secondo le indicazioni della Stazione appaltante e dovrà riportare almeno CUP, CIG, codice progetto e ogni ulteriore riferimento richiesto. Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge, previa positiva verifica di conformità/regolare esecuzione, verifica della regolarità contributiva, tracciabilità e degli ulteriori presupposti amministrativo-contabili. La mera consegna non determina diritto alla liquidazione. Resta fermo il regime IVA applicabile e ogni eventuale disciplina sulla scissione dei pagamenti.

Art. 22 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i. e dovrà comunicare gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità/codici fiscali dei soggetti delegati ad operarvi. Il CIG e il CUP dovranno essere riportati nei documenti di pagamento secondo la normativa applicabile.

Art. 23 – Requisiti dell'operatore e controlli

L'operatore dovrà possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente e documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni. Le dichiarazioni rese saranno sottoposte ai controlli della Stazione appaltante secondo il regime applicabile all'affidamento e mediante gli strumenti digitali previsti, incluso il FVOE ove applicabile. La perdita o il mancato possesso dei requisiti produce le conseguenze previste dalla legge.

Art. 23-bis – Personale, CCNL e costi della manodopera

Per le prestazioni che comportano impiego di personale, incluse installazione, montaggio, configurazione e interventi impiantistici, l'affidatario è tenuto al rispetto della normativa lavoristica,

previdenziale, assicurativa e di sicurezza e del contratto collettivo applicabile secondo la disciplina vigente. Prima della pubblicazione il RUP verifica la corretta qualificazione dell'appalto e l'eventuale necessità di indicare negli atti il CCNL applicabile e i costi della manodopera, in relazione alla concreta incidenza delle prestazioni di servizio e impiantistiche.

Art. 24 – Subappalto e cessione

Il subappalto è ammesso esclusivamente nei limiti e alle condizioni previste dal D.Lgs. 36/2023 e deve essere dichiarato secondo le modalità richieste negli atti. È vietata la cessione del contratto, salvo i casi espressamente consentiti dalla legge. L'affidatario resta responsabile dell'esecuzione complessiva nei confronti della Stazione appaltante.

Art. 25 – Obblighi dell'affidatario

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni a regola d'arte, garantire personale idoneo, rispettare la normativa in materia di lavoro e sicurezza, osservare le disposizioni di accesso ai locali scolastici, proteggere beni e strutture della scuola e ripristinare a propria cura eventuali danni imputabili alle attività eseguite.

Art. 26 – Risoluzione, recesso e clausole di salvaguardia

Restano ferme le cause di risoluzione, recesso e le ulteriori conseguenze previste dal D.Lgs. 36/2023, dal codice civile e dalla documentazione contrattuale. Costituiscono, tra l'altro, grave inadempimento la consegna di beni non conformi non sanata nel termine assegnato, il mancato completamento della messa in funzione, la violazione degli obblighi di tracciabilità e le ulteriori fattispecie previste dalla legge.

Art. 27 – Trasparenza e digitalizzazione

La procedura è gestita mediante piattaforma di approvvigionamento digitale e i sistemi interoperanti con la BDNCP/PCP. Gli atti, dati e collegamenti saranno pubblicati secondo la disciplina vigente in materia di trasparenza dei contratti pubblici, nel rispetto dei principi di minimizzazione e protezione dei dati personali.

Art. 28 – Scelta dell'operatore

La Stazione appaltante esaminerà i preventivi ai fini dell'istruttoria dell'affidamento diretto, verificando conformità tecnica, completezza, prezzo complessivo, garanzie, assistenza, tempi e affidabilità della soluzione. Non è prevista formazione di una graduatoria concorsuale né automatica aggiudicazione al prezzo più basso. L'eventuale affidamento sarà disposto con separato provvedimento motivato.

Art. 29 – Facoltà di non affidare

La Stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento, anche dopo l'acquisizione dei preventivi, qualora nessuna proposta risulti idonea o conveniente, sopravvengano esigenze di pubblico interesse, emergano incompatibilità con le condizioni di finanziamento o risulti necessario modificare l'impostazione procedurale.

Art. 30 – Clausola di salvaguardia sul valore stimato

Il valore dell'acquisizione è estremamente prossimo alla soglia di € 140.000,00. Qualora, prima dell'affidamento, emergano prestazioni, opzioni, licenze, servizi accessori o ulteriori valori che debbano essere computati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e che determinino un valore stimato pari o superiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), la Stazione appaltante non procederà sulla base dell'attuale impostazione e adotterà gli atti conseguenti.

Art. 31 – Chiarimenti e comunicazioni

Le richieste di chiarimento e le comunicazioni relative al confronto dovranno essere trasmesse tramite le funzionalità della piattaforma MePA entro i termini indicati nella negoziazione. Le risposte di interesse generale saranno rese in modo da garantire uniformità informativa agli operatori invitati.

Art. 32 – Accettazione

La presentazione del preventivo comporta piena conoscenza e accettazione del presente Capitolato e degli altri documenti della richiesta, fatti salvi eventuali chiarimenti formalmente pubblicati dalla Stazione appaltante. L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri.

ALLEGATI TECNICI DA CARICARE CON IL CAPITOLATO

- Allegato A – matrice tecnica originaria "Cap. Lab. Linguistico.xlsx";
- Allegato B – matrice tecnica originaria "Cap. Lab. Turistico.xlsx";
- Scheda di offerta economica;
- Scheda tecnica di conformità da compilare dall'operatore;
- Documentazione amministrativa/dichiarazioni richiesta dalla Stazione appaltante.

Tortora, 01/10/2026

IL RUP Olivo Annamaria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ANNAMARIA
OLIVO
01.10.2026
16:55:18
GMT+02:00

